Carriera nei Cieli: partecipa ai Concorsi per il 133° Corso AUPC e il 18° AUFP dell'Aeronautica Militare

Pubblicato il 28/08/2026

Il panorama delle opportunità professionali di vertice nel nostro Paese si arricchisce di una delle tappe più ambite e selettive dell'anno. La pubblicazione del bando di concorso per titoli ed esami per l'ammissione al **133° corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC)** e al **18° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP)** dell'Aeronautica Militare rappresenta molto più di un semplice bando di arruolamento. È un'occasione eccezionale, un vero e proprio passaporto per un futuro di prestigio, che offre ai vincitori un percorso formativo d'élite di altissimo livello, interamente sostenuto e finanziato dallo Stato.

Un investimento imponente in termini di risorse, tecnologie e competenze che l'Arma Azzurra mette a disposizione dei giovani più motivati, pronti a indossare le stellette e a solcare i cieli al servizio della collettività e della sicurezza nazionale. Con un totale di **50 posti** complessivi distribuiti tra i vari ruoli e specialità, le selezioni si rivolgono a chi possiede non solo requisiti fisici e attitudinali rigorosi, ma soprattutto una spiccata dedizione, resilienza e la ferma volontà

di eccellere in un contesto altamente tecnologico e dinamico.

Il Cuore del Programma: Il 133° Corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento

Per chi ha sempre coltivato il sogno del volo militare, il 133° corso AUPC rappresenta la via d'accesso privilegiata. Con presumibile inizio nel mese di gennaio 2027, il percorso formativo prenderà il via presso la storica e prestigiosa **Accademia Aeronautica di Pozzuoli**, in provincia di Napoli, autentico tempio della formazione aeronautica italiana. Gli ammessi al corso, inclusi i militari eventualmente già in servizio che vedranno rimesse le proprie posizioni con l'assunzione del nuovo status, saranno arruolati con il grado di **Aviere allievo Ufficiale pilota di complemento**, sottoscrivendo obbligatoriamente una ferma volontaria di dodici anni.

L'iter non ammette incertezze ma ripaga ogni sforzo con una progressione di carriera straordinaria e stimolante. Durante i primi mesi di permanenza, gli allievi saranno promossi *Aviere scelto* al compimento del terzo trimestre di servizio, per poi compiere un ulteriore salto di qualità all'atto del conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano, momento in cui vestiranno i gradi di *Sergente pilota di complemento*.

Il culmine di questa prima fase si concretizza al termine del ciclo di addestramento, quando i frequentatori che avranno superato con successo le prove pratiche per il brevetto di pilota militare e i relativi esami teorici otterranno la nomina a **Sottotenente pilota di complemento** , conferita con decreto ministeriale. Anche nei casi in cui l'allievo superi le durissime prove di volo ma incontri ostacoli negli esami teorici, l'ordinamento prevede la salvaguardia delle competenze acquisite con la nomina a pilota militare in qualità di Sergente di complemento, garantendo comunque un bagaglio professionale di valore assoluto nel settore aerospaziale.

Le Alternative di Vertice: Il 18° Corso AUFP per i Ruoli Normali e Speciali

Accanto alla componente di volo, il bando disciplina l'accesso al **18° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP)**, con un presumibile avvio previsto per il mese di marzo 2027. Questo canale si rivolge a laureati e diplomati in possesso di specifici titoli di studio, intenzionati a mettere le proprie competenze specialistiche al servizio dell'Aeronautica Militare nei ruoli speciali delle Armi, del Corpo di Commissariato e del Corpo del Genio Aeronautico.

I vincitori di questo concorso contrarranno una ferma volontaria iniziale di **trenta mesi**, durante la quale frequenteranno un intenso ciclo di studi e addestramento militare presso l'Accademia di Pozzuoli. Il trattamento economico e normativo garantito agli allievi ufficiali in ferma prefissata ricalca gli standard d'eccellenza della Forza Armata, assicurando una preparazione mirata a ricoprire incarichi di responsabilità operativa, logistica o amministrativa.

Il superamento degli esami di fine corso conduce direttamente alla nomina a **Sottotenente in ferma prefissata**, aprendo scenari di impiego di altissimo profilo. L'ordinamento prevede inoltre importanti tutele e flessibilità di carriera: gli ufficiali in ferma prefissata possono infatti presentare domanda per essere collocati in congedo a partire dal diciottesimo mese di servizio, oppure valutare la partecipazione a concorsi successivi per il transito in servizio permanente effettivo, qualora desiderino trasformare l'esperienza temporanea in una scelta di vita professionale definitiva all'interno delle Forze Armate o, grazie ai nulla osta previsti, in altri corpi dello Stato e amministrazioni pubbliche.

Il Valore della Formazione e le Prospettive di Carriera

Un percorso di questa portata rappresenta una straordinaria opportunità di crescita professionale e personale, grazie a un programma di addestramento avanzato che comprende l'utilizzo di velivoli moderni, ore di volo con istruttori di altissima qualificazione, supporto logistico e sanitario, e un bagaglio di competenze teoriche e pratiche di valore inestimabile.

Le prospettive di carriera che si aprono al termine dei percorsi formativi sono solide e strutturate per premiare il merito:

- **Per i Piloti di Complemento:** Dopo due anni di anzianità nel grado di Sottotenente, si accede alla valutazione per la promozione a Tenente. Al termine della ferma dodicennale, gli ufficiali possono concorrere per il transito nel ruolo speciale in servizio permanente effettivo o beneficiare di un importante premio di congedamento.
- **Per gli Ufficiali in Ferma Prefissata:** È prevista la valutazione per l'avanzamento ad anzianità al grado superiore al compimento del secondo anno di permanenza, oltre alla concreta possibilità di partecipare a concorsi dedicati per l'immissione nei ruoli normali o speciali in servizio permanente.

Inoltre, il bando prevede che agli ufficiali e agli idonei non vincitori possa essere richiesto di prestare il consenso per un eventuale impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza, confermando come le competenze maturate in seno all'Aeronautica Militare siano altamente spendibili e considerate strategiche per la sicurezza dello Stato a trecentosessanta gradi.

Carriera nei Cieli: partecipa ai Concorsi per il 133° Corso AUPC e il 18° AUFP dell'Aeronautica Militare

Come Partecipare e Perché Scegliere l'Aeronautica Militare

Affrontare un concorso di questa portata richiede preparazione, disciplina e una motivazione profonda. Le selezioni prevedono rigorosi accertamenti psico-fisici, test attitudinali, prove di efficienza fisica e colloqui selettivi volti a individuare esclusivamente i migliori candidati, ovvero coloro che sapranno dimostrare equilibrio emotivo, prontezza di riflessi e capacità di leadership.

La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente per via telematica, accedendo al **Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa** o tramite la piattaforma nazionale **inPA**, seguendo scrupolosamente le istruzioni tecniche indicate nel bando ufficiale. È fondamentale verificare il possesso di tutti i requisiti di partecipazione – dall'età ai titoli di studio, fino all'idoneità psicofisica – per evitare esclusioni durante le prime fasi dell'iter selettivo.

Scegliere di partecipare a questo concorso significa rifiutare la mediocrità per abbracciare un percorso di vita rigoroso, stimolante e ricco di soddisfazioni uniche. Diventare Ufficiale dell'Aeronautica Militare vuol dire entrare a far parte di una grande famiglia coesa, dove il valore del lavoro di squadra, il senso del dovere e la passione per l'eccellenza tecnologica

guidano ogni singola missione. Se possiedi la stoffa del leader e guardi al cielo non come a un limite, ma come al tuo futuro professionale, questa è l’occasione che non puoi lasciarti sfuggire.

Bando 133 AUPC – 18 AUFPDownload